



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*” ;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17.09.2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926. con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l’incarico di Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2014 del 22 gennaio 2014 n. 699, registrata alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2014, fgl 635;

VISTO il decreto n. 1476 in data 5 marzo 2014 con cui ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 699 del 22 gennaio 2014, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

VISTI gli artt. 7, 8, 9, 15, 16, 17, 22 dei vigenti Regolamenti delle Corse Galoppo piano e ostacoli in materia di autorizzazione a correre;

VISTA la rinuncia all'autorizzazione a correre da parte del Signor MESSMER Roman Karl, titolare di colori sotto il nome assunto SCUDERIA ADEL a favore della Sig.ra WENDEL Claudia,

VISTA la documentazione prodotta, contestualmente alla cessione del nome assunto da parte del Signor MESSMER Roman Karl, dalla Sig.ra WENDEL Claudia, relativamente alla domanda di autorizzazione a far partecipare cavalli purosangue inglese nelle corse al galoppo in piano ed ostacoli (c.d. "concessione colori") sotto il nome assunto "SCUDERIA ADEL" per l'anno 2014;

VISTI gli artt. 7 e 15 dei vigenti Regolamenti delle Corse galoppo piano e ostacoli i quali dispongono che i soggetti che presentano domanda per far partecipare a corse i cavalli in proprietà o in affitto devono dimostrare di possedere congrui redditi o proventi, ma non stabiliscono il reddito minimo per procedere all'autorizzazione;

VISTA la nota dell'Ufficio Legale dell'ex ASSI, prot. 915 del 29.09.2006, con la quale viene fornito parere favorevole all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione nei confronti dei richiedenti con redditi non inferiori a € 15.000,00;

RITENUTA la documentazione prodotta e richiesta d'ufficio, completa e conforme a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti delle corse al galoppo in piano ed ostacoli;

CONSIDERATO che dalla succitata documentazione non emergono cause ostative al rilascio dell'autorizzazione;

D E C R E T A

di concedere, ai sensi degli articoli 8 e 15 dei vigenti Regolamenti delle Corse al galoppo in piano ed ostacoli, l'autorizzazione a far partecipare a corse al galoppo in piano ed ostacoli cavalli in proprietà o in affitto della Sig.ra WENDEL Claudia, nonché ai sensi degli articoli 15 e 22 dei vigenti regolamenti l'autorizzazione all'uso del nome assunto "SCUDERIA ADEL" per l'anno 2014 salvo ed impregiudicato il riesame della domanda e l'eventuale revoca dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento qualora a suo carico risultino ulteriori iscrizioni nel certificato del Casellario Giudiziale, dei carichi pendenti e dell'antimafia rilasciato dalla Prefettura di Roma, ai sensi della Legge 31.05.1965 n. 575 come successivamente integrata e modificata, certificazione richiesta d'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emilio Gatto